

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 dicembre 2017, n. 144

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da :**

- **n. 7 aerogeneratori (n.ri 1-2-3-4-5-6-7) siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila", come da risultanze della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. DICA 14002/2017 per una potenza complessiva di 21 MW;**
- **relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).**

**Società Edp Renewables Italia Holding Srl con sede legale in Milano.**

**Premesso che:**

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonché nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della

produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti”;

- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l’art. 65 comma 5) che “il comma 4 bis dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall’art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali”;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

#### Rilevato che:

- La Società EDP RENEWABLES Italia Holding Srl., con sede legale in Milano, in Via Roberto Lepetit n. 8/10, nella persona del Sig. Veneroni Gianluca, nella sua qualità di legale rappresentante, adeguandosi alla disciplina della DGR n. 3029/2010, con nota PEC acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 3742 in data 17/09/2015, presentava istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza prevista pari a 36 MW (12 torri) da realizzarsi nel comune di Serracapriola (FG) e delle relative opere di connessione con punto di consegna alla S.E. esistente RTN 380/150kV nel Comune di Rotello (CB);
- successivamente, l’Ufficio Energia, con nota prot. n. 3786 del 22.09.2015, inoltrava alla proponente richiesta di integrazione della documentazione tecnico – amministrativa risultata carente ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010; tale richiesta veniva riscontrata dalla Società istante con nota acquisita al prot. n. 4439 del 04.11.2015;
- nel frattempo, la Regione Puglia – Servizio Ecologia- Ufficio VIA e Vinca, con nota prot. n. 13715 del 09.10.2015, a seguito della presentazione della domanda di VIA interregionale da parte dell’istante relativamente al progetto epigrafato, comunicava, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 c.1 della L.r. n. 11/2001 così come modificata dalla L.r. n. 4/2014, l’indizione della riunione di Conferenza di Servizi preliminare per il giorno 5.11.2015 per la discussione dei seguenti punti :
  - analisi preliminare della proposta progettuale;
  - ricognizione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell’intervento;
  - varie ed eventuali.
- **La Società Edp Renewables Italia Holding Srl**, in data 14.10.2015, depositava la verifica di non Interferenza con Attività Minerarie in attuazione della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico in cui ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell’autorità mineraria ai sensi dell’articolo 120 del Regio Decreto 11dicembre1933, n. 1775. Dalla suddetta verifica risultava che le strutture di progetto ricadono parzialmente nell’area del titolo minerario Masseria Grottavecchia ma a seguito di specifico sopralluogo, la Società ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.
- Relativamente alle opere di connessione, Terna Spa con nota prot. n. 11888 del 28.10.2015, comunicava che la documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione era da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete . Relativamente alle opere di

Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimaneva nella esclusiva responsabilità del proponente, il benessere si riferiva esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

- Il preventivo di connessione, pertanto, prevede che l'impianto sia collegato in antenna a 150 KV con la sezione a 150KV della S.E. della RTN 380/150 KV di "Rotello".
- Con successiva nota prot. n. 14652 del 29.10.2015, la Regione Puglia – Servizio Ecologia- Ufficio VIA e Vinca comunicava il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi di VIA al giorno 13.11.2015 al fine di coinvolgere nel presente procedimento anche il Mibac- Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, competente per i progetti interregionali.
- L' Ufficio energie rinnovabili e reti, a seguito dell'esito positivo della verifica documentale, con nota prot. n. 4508 del 09.11.2015, provvedeva a comunicare l'avvio del procedimento alla Società ed alle Amministrazioni/ Enti coinvolte, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 precisando quanto segue : "Ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs. 387/2003, il termine stabilito per la conclusione del procedimento unico è fissato in giorno 90 dall'avvio, al netto dei tempi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, al cui esito verrà convocata la Conferenza di Servizi".
- In seguito, la Regione Puglia Sezione Ecologia- Servizio Via e Vinca, con nota prot. n. 15537 del 13.11.2015, inoltrava il verbale della seduta di Conferenza di Servizi svoltasi in data 13.11.2015 e conclusasi con l'intesa di aggiornare i medesimi lavori a valle dell'espressione del parere da parte del Comitato Regionale per la VIA ai sensi delle disposizioni recate dalla L.R. n. 4/2014.
- A seguito delle richieste documentali avanzate dal Mibact – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio e dal Mibac- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province Bari-Bat e Foggia in sede di Conferenza di Servizi di VIA, la Società istante trasmetteva la documentazione richiesta in data 20.1.2016.
- La Regione Puglia- Sezione Ecologia –Servizio Via e Vinca con nota prot. n. 1168 del 2.2.2016 faceva presente che con D.D. n. 8/2016 veniva rilasciata la proroga dell'efficacia del precedente provvedimento n. 120/2009 per n. 8 aerogeneratori riferito a Serracapriola in località "Pozzo Murato, Boccadoro, Mass. Maddalena, Groppa di Mulo" (a seguito della Sentenza n. 4735/2015 del Consiglio di Stato) e pertanto chiedeva alla Società istante se volesse proseguire il procedimento di VIA interregionale in oggetto, tenuto conto che "la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto eolico a suo tempo presentato dalla Società nel Comune di Serracapriola già oggetto di provvedimento di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo,...".
- A tale richiesta la EDP Renewables Italia Holding Srl rispondeva con pec del 9.2.2016 comunicando di voler proseguire i procedimenti relativi ai due parchi eolici in Comune di Serracapriola, rinunciando agli aerogeneratori nn. 8-9-11-12 del progetto in località "Colle della Pila" che si sovrapponevano col primo progetto in località "Pozzo Murato, Boccadoro, Mass. Maddalena, Groppa di Mulo".
- Alla luce delle modifiche progettuali sopra menzionate, l'Ufficio Energia chiedeva, con nota prot. n. 487 del 10.2.2016, alla Società interessata di voler adeguare telematicamente il progetto in oggetto indicandone la nuova potenza. Con successiva pec del 30.03.2016 e acquisita al prot. n. 1155 del 1.04.2016, la Società comunicava all'ufficio precedente di aver aggiornato sul portale Sistema Puglia il layout del progetto in itinere, ormai rimodulato ad una potenza complessiva pari a 24 MW e costituito da 8 torri così identificate nn. 1-2-3-4-5-6-7-10.
- In seguito, la Regione Puglia- Sezione Ecologia- Servizio Via e Vinca, con nota prot. n. 4425 del 8.04.2016, indiva per il 26.4.2016, poi rinviata al 04.05.2016, la conferenza di Servizi decisoria di VIA interregionale al fine di :
  - prendere atto del parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 23.03.2016 e degli altri pareri resi
  - acquisire i pareri definitivi
  - varie ed eventuali.
- Il verbale della suddetta seduta di CdS veniva inoltrato con nota prot n. 5852 del 11.05.2016 da cui risultava quanto segue: "alla luce dei pareri acquisiti nel corso delle sedute di CdS, della posizione favorevole assunta dalla Regione Puglia per mezzo del parere reso dal Comitato Regionale di Via, del parere pure favorevole espresso dalla Regione Molise con DGR n. 40/2016 per la parte di impianto ricadente in territorio della

Regione Molise, nonché del dissenso espresso da parte del Mibact- Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio che esprime parere negativo circa la compatibilità ambientale per l'impianto eolico, il Presidente della CdS ritiene che ricorrano i presupposti ai fini della rimessione degli atti del procedimento amministrativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del superamento del prefato dissenso espresso in CdS ai sensi dell'art. 14 quater comma 3 della L. n. 241/90 e smi".

- A seguito di sollecito a procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi da parte di Edp Renewables Italia Holding Srl, il Servizio energie rinnovabili e reti, con nota prot. n. 2020 del 24.05.2016, comunicava di "non poter procedere ad alcuna convocazione di Conferenza di Servizi ai fini del rilascio dell'A.U. in quanto il sottostante procedimento di VIA deve essere denegato con l'ulteriore conseguenza di un diniego di A.U. oppure rimesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ove il precedente Ufficio ritenga di voler superare il dissenso; quindi, solo all'esito dell'eventuale superamento del dissenso, lo scrivente Servizio procederà a convocare la Conferenza di Servizi".
- Successivamente, la Regione Puglia- Sezione Ecologia- Servizio Via e Vinca, con nota prot. n. 7235 del 13.06.2016, comunicava di aver presentato, con precedente nota prot. n. 7233 del 13.06.2016, relativa istanza di remissione al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater comma 3 della L. n. 241/1990 e smi nella quale si precisava quanto segue: "(...) pur essendo la posizione prevalente emersa favorevole con prescrizione alla realizzazione dell'intervento, la conferenza di servizi non si è potuta concludere in ragione del dissenso reso dal Mibact-Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio con sua nota prot. n. 12230 del 4.05.2016 e la seduta di conferenza decisoria si è pertanto conclusa con la decisione di rimettere la questione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del prefato dissenso del Mibact".
- La Società istante presentava, con nota del 25.07.2016, invito di diffida, nei confronti del Direttore Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio della Regione Puglia e del Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a revocare o annullare le note prott. 7233 e 7235 del 13.06.2016 rilasciate dal Servizio Via e Vinca della Regione Puglia.
  - **Nel frattempo, pervenivano alla scrivente Sezione i pareri/note di seguito riportati:**
  - **Nota Sezione Risorse Idriche , prot. n. 5298 del 27.09.2016;**
  - **Nota Aeronautica Militare III R.A., prot. n. 44657 del 26.09.2016;**
  - **Regione Molise- Servizio Valutazioni Ambientali, DGR n. 40 del 15.02.2016;**
  - **Nota Servizio Coordinamento Strutture Pubbliche Prov.li –Ba-Fg, nota prot. n. 29526 del 2.12.2015;**
  - **Nota Società Gasdotti Italia Spa, prot. n. 54 del 21.01.2016;**
  - **Nota Comando Militare Marittimo Sud, prot. n. 40334 del 18.11.2015.**
- Successivamente, la Regione Puglia- Servizio Via e Vinca, con nota prot. n. 2813 del 22.03.2017, reiterava la richiesta di informazioni già formulata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri circa lo stato della procedura di remissione. L'urgente riscontro alla suddetta istanza di remissione veniva nuovamente formulata dal Servizio Via e Vinca con successiva nota prot. n. 4304 del 04.05.2017.
- Infine, la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per il coordinamento amministrativo – Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio, con nota prot. DICA 14002 del 27.06.2017 rendeva noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16.06.2017, aveva deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione per la realizzazione del parco eolico composto da n. 7 aerogeneratori (contrassegnati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7) nel Comune di Serracapriola (FG), in località "Colle della Pila" e delle relative opere di connessione aventi punto di consegna alla S.E. RTN 380/150KV sita nel Comune di Rotello (CB).
- Pertanto, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali con nota prot. n. 2279 del 11.7.2017, convocava ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90, la Conferenza di Servizi per il giorno 10.08.2017 invitando :
  - la Società proponente ad adeguare sul portale istituzionale Sistema Puglia il progetto adeguato alle risultanze di cui alla Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 14002 del 27.06.2017 (realizzazione di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori contrassegnati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7 per una potenza complessiva pari a 21MW, nel Comune di Serracapriola (Fg) in località Colle della Pila e relative opere elettriche di connessione aventi punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di

- Rotello (CB));
- la Regione Puglia-Sezione Ecologia-Servizio Via E Vinca, competente per la procedura di VIA interregionale, a voler rendere il relativo parere di compatibilità ambientale entro la data di convocazione della medesima nota di convocazione.
  - La Edp Renewables Italia Holding Srl con successiva pec del 28.07.2017 comunicava alla scrivente Sezione di aver completato l'aggiornamento progettuale sul portale Sistema Puglia come da indicazioni contenute nella nota DICA 14002/2017 del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo Presidenza Consiglio dei Ministri.
  - Nel corso della seduta di Conferenza di Servizi si acquisivano i pareri/note di seguito riportati:
    - **Comando VV.FF. Foggia nota prot. n. 7935 del 20.07.2017;**
    - **Mibact – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nota prot. 22040/2017;**
    - **Aeronautica III R.A. , nota prot. n. 33005 del 26.5.2017;**
    - **Comando Militare Sud Taranto, nota prot. n. 26284 del 27.7.2017;**
    - **Regione Molise-Direzione Generale Giunta Regionale, nota prot. 83451/2017** con riscontro nota Società del 19.7.2017;
    - **Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientale –Servizio Via e Vinca , nota prot. n. 7874 del 10.8.2017:** comunicava che “nella seduta dell’8 agosto c.m.,la Giunta Regionale con atto n. 1367 ha deliberato favorevolmente per n. 7 aerogeneratori di progetto (T1-T2-T3-T4-T5-T6-T7), a valle della Deliberazione assunta dal Consiglio dei Ministri di superamento del dissenso espresso dal MIBACT; la copia della prefata delibera verrà trasmessa non appena restituita dalla Segreteria di Giunta”;
    - **Comune Serracapriola n 5715 del 8.8.2017;**
    - **Sezione L.L.PP. Servizio Espropri n. 13288 del 23.5.2015 + riscontro;**
    - **Servizio strutture Tecniche provinciale n 8100 del 24.3.2016;**
    - **SGI SPA prot .n. DT/PA/MME/2016/54 del 21.1.2016;**
    - **Sezione Foreste n. 413 del 5.2.2016;**
    - **MISE-DIV III n. 7574 del 20.1.2016;**
    - **ADB Puglia n. 16234 del 19.11.2015;**
    - **Modulo parere Società.**
  - La seduta della conferenza di Servizi, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 2729 del 10.08.2017, si concludeva inoltre con quanto segue : “il Dirigente procederà alla chiusura del procedimento a valle degli adempimenti relativi alla dichiarazione di pubblica utilità. Si rappresenta inoltre che alcuni pareri, agli atti della Sezione, sono confluiti nel provvedimento ambientale e pertanto, non sono allegati al presente verbale”.
  - A valle della Conferenza di Servizi, l’ufficio precedente acquisiva i seguenti ulteriori pareri :
    - **Comune di Rotello, prot. n. 3354 del 09.08.2017:** comunicava quanto segue: “Come amministrazione abbiamo deciso di dare parere favorevole ma solo ed esclusivamente a condizione che vengano effettuate opere compensative puntualmente definite e programmate con l’amministrazione comunale di Rotello. In caso contrario il parere sarà negativo”. La Scrivente Sezione, nella nota di conclusione positiva del procedimento, invitava la Società istante a controdedurre tale parere facendo presente che non rientra nelle proprie competenze definire le misure compensative richieste.
    - **Arpa Dap Foggia, prot. n. 49289 del 09.08.2017:** riteneva che “l’attuale configurazione del progetto composto dagli aerogeneratori nn. 1-2-3-4-5-6-7 non comporti alcuna variazione delle valutazioni espresse nel parere relativo al procedimento di VIA. Esaminata la documentazione tecnica depositata sul portale Sistema Puglia (...), vista anche la documentazione tecnica prodotta nell’ambito del procedimento di VIA, conferma la richiesta di fornire un’analisi di rischio residuo associato alla gittata massima in caso di distacco dell’intera pala o di un frammento di pala rispetto alle strade comunali per gli aerogeneratori n. 2 e 7. Pertanto, allo stato degli atti depositati il parere di competenza può essere espresso favorevolmente per l’installazione degli aerogeneratori n. 1-3-4-5-6 mentre per

i residui aerogeneratori n. 2-7 si potrà esprimere giudizio di merito solo a seguito della valutazione della documentazione tecnica richiesta". La suddetta richiesta di Arpa Dap Foggia era già stata superata con la Delibera di G.R. n. 1367/2017 nelle cui premesse si formulava quanto segue: "la valutazione negativa espressa dall'Arpa Puglia Dap Foggia, cristallizzata nelle note sopra riferite in narrativa, risulta recessiva in rapporto alle valutazioni espresse da altri enti competenti, trattandosi di argomentazioni già ricomprese e vagliate nelle valutazioni rese da altri enti ( es. calcolo della gittata massima, impatti cumulativi e a quello del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo");

- **Terna Spa, nota prot. n. 4751 del 26.07.2017:** faceva presente che "il valore di potenza dell'impianto in sede di Conferenza di Servizi non corrisponde alla potenza di connessione dell'impianto di cui alla pratica in oggetto; a tal proposito è opportuno far presente che ,ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione( corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)". La scrivente Sezione, nella nota di conclusione positiva prot. n. 4440 del 22.11.2017, invitava la Società istante a voler controdedurre la richiesta di Terna.
- **Regione Puglia- Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 20339 del 21.09.2017,** comunicava di non dover rilasciare alcun parere e/o nulla osta relativo all'attraversamento di che trattasi, in quanto la linea elettrica da realizzare non coinvolge la proprietà regionale;
- **Società Gasdotti Italia Spa, nota prot. n. 786del 19.09.2017:** confermava tutte le prescrizioni di sicurezza emesse con lettera DP/PA/2016/0054 e di seguito riportate:
  - Le aree di esproprio per la realizzazione dell'opera non dovranno interessare le fasce di servitù
  - Durante le fasi di costruzione non si potranno effettuare movimenti terra entro le fasce indicate
  - La viabilità di cantiere non dovrà attraversare i gasdotti in pressione , in caso questo sia inevitabile, dovranno essere posti dei ripartitori di carico nelle aree interessate, da concordare coi tecnici di zona
  - Attraversamenti e parallelismi con cavidotti (cavi energia, cavi comunicazione e similari) dovranno essere realizzati secondo quanto redatto dal DM 17/4/2008;
  - eventuali fabbricati di qualsiasi genere non possono essere realizzati all'interno delle fasce di rispetto come sopra evidenziate
  - la realizzazione del campo eolico comporterà una serie di correnti vaganti nel terreno particolarmente dannose per l'integrità dei metanodotti (corrosione) che dovranno essere valutate ed efficacemente contrastate tramite uno studio congiunto
  - potrà inoltre sussistere la possibilità di emissioni gas in atmosfera in caso di rottura del gasdotto, per cause danneggiamento di terzi, o in caso eccezionali manovre sull'impianto di sezionamento . Tali emissioni dovranno essere valutate per evitare che possano coinvolgere le strutture elettrificate.
  - Per la risoluzione delle problematiche indicate, sia in fase di costruzione che esercizio , riteniamo indispensabile l'esecuzione di manufatti di protezione chiusi con funzione di protezione meccanica e drenaggio come previsto dall'art. 2.8 del DM 17/074/2008.;
- **Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientale – Servizio Via e Vinca, nota prot. n. 8713 del 13.09.2017:** trasmetteva la Delibera di G.R. n. 1367/2017 con cui si esprimeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale limitatamente agli aerogeneratori T1-T2-T3-T4-T5-T6-T7 in conformità a quanto deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri cui era stata rimessa la questione ai fini del superamento del dissenso espresso dal Mibact- Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali-Servizio Foreste di Foggia, nota prot. n. 69629 del 9.11.2017:** comunicava che "il sito di cui trattasi non è assoggettato al vincolo idrogeologico. Restano fermi gli eventuali adempimenti in applicazione al Regolamento Regionale N. 19/2017,valido su tutto il territorio, in merito al taglio di piante di interesse forestale, anche radicate singolarmente o a gruppi isolati".

- La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, con nota prot. n. 2946 del 06.09.2017, alla luce della risultanze della Conferenza di Servizi, invitava la Società proponente, ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 327/2001 e ssmmi, dell'art. 10 L.R. n. 3/2005 e dell'art. 7 e seguenti della L. n. 241/90 e succ. mod. testi vigenti, alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere locale dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
- La Società istante con pec del 27.10.2017 trasmetteva alla scrivente Sezione gli attestati di pubblicazione sui giornali a tiratura nazionale (Corriere della Sera del 16.09.2017) e sui giornali a tiratura locale sul territorio della Provincia di Foggia (il Corriere del Mezzogiorno del 17.09.2017) e di Campobasso (il Quotidiano del Molise del 16.09.2017), unitamente agli attestati di avvenuta pubblicazione presso gli albi pretori dei Comuni di Serracapriola, Lesina e Rotello (CB).

Preso atto dei pareri definitivi espressi ed acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Foggia, nota prot. n. 7935 del 20.07.2017**, comunicava che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.V.V.F. nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3) poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;
- **Comune di Serracapriola –Ufficio Tecnico, nota prot. n. 5715 del 8.8.2017**: confermava “la compatibilità e coerenza del progetto in oggetto agli strumenti urbanistici vigenti. Il Comune pertanto conferma il suo parere favorevole al progetto nella sua attuale configurazione esplicitata come conseguenza della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- **Ministero Beni e Attività culturali e turismo - Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio, nota prot. n. 22040 del 28.07.2017**: faceva presente che il parere richiesto è stato reso, così come specificato dal Servizio Ecologia con la nota del 29.12.2015, nell'ambito del procedimento di VIA interregionale attivato dalla competente Sezione di codesta Regione con nota prot. n. 12230 del 4.05.2016;
- **Regione Puglia - Servizio Tecnico Ed Espropri, nota prot. n. 13288 del 23.05.2016**, si riservava di “esprimere parere in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni e osservazioni riportate in premessa”;
- **Mise- Divisione III- Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise-III Settore, nota prot. n. 7574 del 20.01.2016**, invitava la Società, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, a produrre quanto riportato nell'allegato Fac-simile di domanda per nulla osta alla costruzione di costruzione di condutture elettriche o metalliche;
- **Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 16234 del 19.11.2015**, faceva presente che i territori comunali di Serracapriola e Rotello ricadono per intero nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore;

- **Enac, nota prot. n. 19305 del 24.02.2016**, comunicava che sulla base di quanto previsto al cap.4 del Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti "valutazione e limitazione ostacoli", in esito all'istruttoria valutativa condotta dalla scrivente Direzione, si autorizza l'intervento proposto alle seguenti condizioni:
  - Gli aerogeneratori, presentando un'altezza complessiva superiore ai 100m dal suolo, oltre ad essere muniti di segnaletica diurna e luminosa, necessitano di pubblicazione aeronautica. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori e con almeno 3 mesi di preavviso, il proponente dovrà inviare a ENAV la comunicazione di inizio lavori e contestualmente, per ciascun aerogeneratore, dovrà confermare i seguenti dati definitivi: le coordinate sessagesimali in WGS84, l'altezza massima rispetto al piano campagna, la quota assoluta al top, la segnalazione ICAO diurna e notturna adottata, l'effettiva data di avvenuta attivazione della segnalazione notturna;
  - Deve essere prevista a cura e spese del proprietario una procedura manutentiva che prevede, tra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
- **Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. 3<sup>a</sup> Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio – nota prot. n. 33005 del 26.07.2017**: comunicava che:
  - "in esito all'istanza pervenuta, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto;
  - si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica di eventuali ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento c).
  - in particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. almeno 30 gg prima dell'inizio dei relativi lavori";
- **Regione Molise – Direzione Generale Giunta Regionale – Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, nota prot. n. 83451 del 17.07.2017**: riteneva di dover far presente che "qualora, in riscontro alla presente, si prenda atto che non è stata apportata alcuna modifica alle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello, si conferma la valutazione di questo Servizio espressa col parere trasmesso in data 30.10.2015, prot. n. 121326 con allegata RTI n. 1329 del 28.10.2015";
- **Sezione Lavori Pubblici- Servizio Coordinamento strutture tecniche provinciali, nota prot. n. 8100 del 24.03.2016**: comunicava che "dall'esame degli elaborati tecnici allegati alla suddetta proposta, si è riscontrato che per la messa in opera del cavidotto non sono previste interferenze con corsi d'acqua naturali e/o artificiali. Anche lo stesso impianto eolico non interferisce con linee di drenaggio e/o corsi d'acqua, per cui non vi sono attività da svolgere. Per tale ultima considerazione, quest'Ufficio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto";
- **Sezione Foreste di Foggia, nota prot. n. 2171 del 02.02.2016**: comunicava nel modulo parere quanto segue: "parco eolico in area non vincolata; solo connessione lambisce su strada il Foglio di mappa 43 (parzialmente vincolato), si ritiene espresso favorevolmente il parere con le prescrizioni di cui al capo II del R.R. n 9/2015 per il cavidotto";
- **Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n. 1234 del 22.01.2016**: esprimeva parere favorevole;
- **Comando Marittimo Sud, prot. n. 1690 del 17.01.2017**: comunicava che "per quanto di competenza, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse. E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili";

#### Rilevato altresì che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 4440 del 22.11.2017, comunicava alla Società ed alle Amministrazioni coinvolte la conclusione positiva del procedimento autorizzativo ai sensi della D.G.R. n.3029/2010 per la potenza di 21 MW (torri eoliche n.ri 1-2-3-4-5-6-7) ed invitava la medesima



Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/asseverazioni da parte del legale rappresentante e dei progettisti in ordine al progetto approvato;

- la Società, con nota acquisita al prot. n. 4635 del 06.12.2017, provvedeva al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta con nota prot. n. 4440 del 22.11.2017;
- in data 6 dicembre 2017 è stato sottoscritto dalla Edp Renewables Italia Holding Srl l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di Serracapriola ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 12.12.2017 ha provveduto alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 019839.

#### Considerato che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti al rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;
- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonché dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 (n. 7 aerogeneratori da 3 MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila":

Aerogeneratore n.	UTM-WGS84	
	E	N
<b>T1</b>	513434	4625826
<b>T2</b>	513126	4626240
<b>T3</b>	512624	4626099
<b>T4</b>	512250	4625883
<b>T5</b>	511567	4625814
<b>T6</b>	511205	4625547
<b>T7</b>	510755	4625334

- relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).

La Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l, con sede legale in Milano, via Lepetit 8/10 - Cod. Fisc./P.IVA n. 01832190035, con nota acquisita al prot. n. 4635 del 06.12.2017, ha trasmesso:

- n. 6 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con la quale il progettista attesta la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della

- Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli Enti/Amministrazioni;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 per mezzo della quale il progettista attesta che l'impianto è ubicato in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dalla vigente strumentazione urbanistica comunale;
  - documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotte dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - attestazione del versamento previsto al par. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per il monitoraggio.

La Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- VISTE** le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
- VISTA** la Direttiva 2001/77/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
- VISTO** la Legge n. 481 del 14.11.1995;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
- VISTA** la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- VISTA** la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
- VISTA** la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
- VISTA** la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
- VISTO** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 6.12.2017 dalla Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l.;

**DETERMINA****ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

**ART. 2)**

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l, con sede legale in Milano - Cod. Fisc./P.IVA n. 01832190035- di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW (n.7 aerogeneratori da 3 MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila":

Aerogeneratore n.	UTM-WGS84	
	E	N
<b>T1</b>	513434	4625826
<b>T2</b>	513126	4626240
<b>T3</b>	512624	4626099
<b>T4</b>	512250	4625883
<b>T5</b>	511567	4625814
<b>T6</b>	511205	4625547
<b>T7</b>	510755	4625334

- relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB)

**ART. 3)**

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

**ART. 4)**

La Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;

- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

#### ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

#### ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza."

#### ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;

- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### **ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

#### **ART. 8-bis)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

#### **ART. 9)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in

pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 11)**

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

#### **ART. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

**Il Dirigente della Sezione  
F.to Carmela Iadaresta**